

COMUNE DI POMAROLO

Provincia di TRENTO



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione anno 2017*
- sullo schema di rendiconto anno 2017*

L'organo di revisione

Dott. Davide Pasquali

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	13
VERIFICA CONGRUITÀ FONDI	16
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	30
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	34
CONTO ECONOMICO	34
STATO PATRIMONIALE	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
CONCLUSIONI	36

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Davide Pasquali, revisore del Comune di Pomarolo a seguito di incarico affidato dal Consiglio Comunale con delibera n. 28 di data 29 novembre 2016;

- ricevuta in data 30 maggio 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibera della Giunta Comunale n.109 del 29 maggio 2018, completi di:
 - a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati necessari per il controllo:

- la relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere;
- il conto degli agenti contabili;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- i prospetti dei dati SIOPE;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- l'inventario generale aggiornato all'anno 2017 per i soli beni immobili;
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017;
- la certificazione del rispetto degli obiettivi per l'anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

**

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2016;
- viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPRReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1;
- viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
- visti i principi contabili per gli enti locali applicabili per l'anno 2017.

DATO ATTO CHE

- L'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 38 del T.U.L.R.O.C. nell'anno 2017 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - il Comune di Pomarolo ha adottato il sistema contabile semplificato con la tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio;
- L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2018, deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 7 marzo 2016.
- Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali.

TENUTO CONTO CHE

- Durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo della regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche Preliminari

Il Revisore, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica del mantenimento degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 di data 26 luglio 2017;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 102 del 15 maggio 2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., e sostituti d'imposta;
- che l'Ente ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che non sono state riscontrate criticità al riguardo;
- che l'Ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'Ente nel corso del 2017 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'Ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'Ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'Ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art.160 – ter del D.lgs. n.163/2006;
- che l'Ente partecipa ad un'unione, a un consorzio o altra forma associativa, nello specifico l'Ente partecipa;

- al Consorzio dei Comuni Trentini;
- al Consorzio di Vigilanza Boschiva tra i comuni dell'Alta Vallagarina;
- all'Azienda di promozione Turistica Rovereto e Villa Lagarina.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 1.613 reversali e n. 2.082 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nel corso dell'anno 2017 non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di Tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente (Credito Valtellinese), come da Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario Associato n. 14 di data 21 maggio 2018, relativa alla parificazione dei dati del conto del Tesoriere ai dati del Conto Consuntivo dell'Ente, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	526.695,31
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	526.695,31

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			275.841,60
Riscossioni	1.544.221,01	1.862.499,93	3.406.720,94
Pagamenti	714.194,63	2.441.672,60	3.155.867,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			526.695,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			526.695,31

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	526.695,31
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	71.707,93
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	71.707,93

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 17 maggio 2016, l'Ente ha individuato una quota di cassa vincolata (in riferimento ad entrate a destinazione vincolata per legge), successivamente i movimenti per l'utilizzo del saldo o il reintegro dello stesso, sono stati oggetto di verifica periodica con il tesoriere.

L'Ente ha contabilizzato nel corso dell'anno 2017 nel titolo anticipazioni da istituto tesoriere, in spesa e in entrata, l'utilizzo e il relativo reintegro delle somme vincolate.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	91.309,65	275.841,60	526.695,31
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'Ente nel corso dell'esercizio 2017 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

L'Ente alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di tesoreria, costituiti da (deposito custodia e amministrazione titoli):

- n. 30 azioni **Farmacie Comunali S.p.A.**;
- n. 2.225 azioni **Dolomiti Energia Holding S.p.A.**;
- n. 226 azioni **Trentino Riscossioni S.p.A.**;
- n. 1 quota **Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa**;
- n. 68 azioni **Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.**;
- n. 702 azioni di **Informatica Trentina S.p.A.**

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di € 263.474,77 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	3.249.788,40
Impegni di competenza	-	3.174.364,71
		75.423,69
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	29.610,76
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	368.509,22
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	263.474,77

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 263.474,77
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	378.671,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		115.196,23

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		275.841,60	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		29.610,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.435.467,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		6.699,49
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.336.673,57
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		30.430,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			104.673,17
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		28.671,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		51.039,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			82.305,14
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		350.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		376.634,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		6.699,49
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		51.039,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		400.004,67
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		338.078,63
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			32.891,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			115.196,23

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale è la seguente:

FPV	1/1/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	29.610,76	30.430,59
FPV di parte capitale	-	338.078,63
TOTALE	29.610,76	368.509,22

La fonte di finanziamento del FPV di parte capitale al 31/12/2017 è la seguente:

Fonti di finanziamento	Importo
Avanzo di amministrazione	338.078,63
TOTALE	338.078,63

Le tipologie di spesa che costituiscono il FPV di parte capitale sono le seguenti:

- Completamento nuova pavimentazione del centro storico del Comune
- Sistemazione illuminazione pubblica e sostituzione dei corpi illuminati

L'Ente ha ottenuto tramite delibera della Giunta Provinciale, l'assegnazione di uno spazio finanziario per l'anno 2017 (pari ad € 350.000,00), al fine di favorire gli investimenti da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti (Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma 502).

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	698,57	698,57
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		

- L'Ente ha provveduto ad esternalizzare alla Comunità di Valle, il servizio gestione rifiuti.

Per quanto riguarda la TARI, l'Ente provvede ad accertare tra le entrate la risorsa, mentre contabilizza tra le spese il corrispettivo dovuto alla Comunità di Valle per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

- Le entrate contabilizzate nel titolo quarto delle entrate in conto capitale, per contributi agli investimenti, vengono destinate al finanziamento della spesa in conto capitale.

- Le entrate per sanzioni amministrative al codice della strada, vengono utilizzate per l'intero importo per finanziare interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di competenza dell'Ente.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

Le entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria (€ 3.142,74) e per sanzioni del codice della strada (€ 698,57), in considerazione del loro importo e della loro continuità, vengono considerate entrate di tipo ricorrente.

Risultato di amministrazione

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di € 739.272,23, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				275.841,60
RISCOSSIONI	(+)	1.544.221,01	1.862.499,93	3.406.720,94
PAGAMENTI	(-)	714.194,63	2.441.672,60	3.155.867,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			526.695,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			526.695,31
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati</i>	(+)	165.499,64	1.387.288,47	1.552.788,11
<i>sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	239.009,86	732.692,11	971.701,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			30.430,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			338.078,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			739.272,23

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	337.669,69	778.735,36	739.272,23
di cui:			
a) Parte accantonata		202.138,19	184.772,26
b) Parte vincolata	21.388,05	107.809,65	
c) Parte destinata a investimenti		50.046,72	
e) Parte disponibile (+/-) *	316.281,64	418.740,80	554.499,97

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

c) Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	739.272,23
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾	79.174,94
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	105.597,32
Totale parte accantonata (B)	184.772,26
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	554.499,97
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 102 del 15 maggio 2018, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1.1.2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.526.063,39	1.544.221,02	165.499,64	183.657,27
Residui passivi	993.558,87	714.194,63	239.009,86	-40.354,38

Insussistenze di residui attivi € 28.084,35

Insussistenze di residui passivi per € 40.354,38

Sopravvenienza di residui attivi € 211.741,61

La colonna residui inseriti nel rendiconto, della tabella precedente, non comprende la quota dei residui di competenza (attivi € 1.387.288,47 e passivi € 732.692,11) formati nel corso dell'esercizio finanziario 2017, che vengono riepilogati nelle tabelle successive.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Saldo gestione di competenza (+/-)	-263.474,77
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-263.474,77
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	211.741,61
Minori residui attivi riaccertati (-)	28.084,35
Minori residui passivi riaccertati (+)	40.354,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	224.011,64
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-263.474,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	224.011,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	378.671,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	400.064,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	739.272,23

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2017, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	30.430,59
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	
F.P.V. da riaccertamento straordinario	
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	30.430,59

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	338.078,63
F.P.V. da riaccertamento straordinario	
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	338.078,63

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo semplificato.

La quota di F.C.D.E. calcolata viene evidenziata nel seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01/17	+	68.870,33
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	21.010,39
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	31.315,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		79.174,94

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente non ha costituito sul risultato di amministrazione un vincolo relativo a fondi spesa e rischi futuri.

L'Ente non ha in essere alcun contenzioso o causa legale pendente, nel rendiconto non risultano impegnate spese connesse a servizi di tipo legale.

Si invita l'Amministrazione Comunale a monitorare costantemente il rischio collegato a potenziali contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha accantonato somme quale fondo, per perdite di aziende e società partecipate.

L'Ente possiede partecipazioni in minima percentuale in società di sistema.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Ente ha trasmesso (entro il 15 marzo 2018) al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, la certificazione relativa al monitoraggio degli obiettivi di finanza pubblica.

L'Ente dovrà provvedere entro il 30/06/2018 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione del rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017.

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Sezione 1		con cifre intere	
		Previsioni di competenza 2017 ⁽¹⁾ (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2017 (b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	29.610,76	29.610,76
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)		
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente ⁽²⁾	(-)		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	(+)	29.610,76	29.610,76
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	567.393,20	564.672,38
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.416.694,18	1.353.003,50
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	548.869,67	517.791,20
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.117.130,54	376.634,85
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽³⁾	(+)	350.000,00	350.000,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.533.740,90	2.336.673,57
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)		30.430,59
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽⁴⁾	(-)	31.315,00	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)		
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)		
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.502.425,90	2.367.104,16
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.524.628,45	400.004,67
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)		338.078,63
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽⁴⁾	(-)		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.524.628,45	738.083,30
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽³⁾	(-)		
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI FINANZA PUBBLICA (N=A+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M)		2.644,00	86.525,23
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0,00	0,00
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) ⁽⁶⁾		2.644,00	86.525,23

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017		
RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017 ⁽¹⁾ (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/impegni) al 31/12/2017 (b)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016		
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016.		
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2)	0,00	0,00
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	350.000,00	350.000,00
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	350.000,00	350.000,00
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (4 - 5)	0,00	0,00
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.		
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.		
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (7 - 8)	0,00	0,00
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 + 9)	0,00	0,00
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N - Q) ⁽⁶⁾	2.644,00	86.525,23

1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio). Nella colonna b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati gestionali alla data del 30 giugno 2017. In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati di preconsuntivo.

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Nelle voci G ed M sono riportati gli effetti complessivi derivanti dagli spazi finanziari acquisiti e/o ceduti a seguito della partecipazione ai patti di solidarietà degli anni precedenti, nonché della partecipazione ai patti nazionali e alle Intese regionali nel 2017. Gli importi sono inseriti automaticamente dal sistema, sia nella colonna (a) che nella colonna (b) e derivano dalla cella (v) del modello VAR/PATTI/2017 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". In particolare, se il valore nella cella (v) è negativo, gli spazi finanziari complessivamente acquisiti (maggiore capacità di spesa) saranno riportati in valore assoluto nella corrispondente cella G del prospetto MONIT/17. Se il valore nella cella (v) è positivo, gli spazi finanziari complessivamente ceduti (minore capacità di spesa) saranno riportati nella corrispondente cella M del prospetto MONIT/17.

4) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

5) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

6) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2017) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2017 e non utilizzati per le finalità sottese (vedi dettaglio nella Sezione 2 - cella R). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che l'Ente ha complessivamente conseguito i risultati attesi, e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Acc. (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE acc. Comp. 2017
Recupero evasione ICI/IMU	3.142,74	3.142,74	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	
Totale	3.142,74	3.142,74	100,00%	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione tributaria l'importo accertato nell'anno 2017 (relativo all'imposta patrimoniale sugli immobili) € 3.142,74 è stato completamente riscosso nel 2017.

Le previsioni iniziali per l'esercizio 2017 erano pari ad € 5.000,00.

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad € 324.876,44.

Nel bilancio di previsione 2017, l'Ente aveva previsto un gettito d'imposta pari ad € 320.000,00.

In considerazione della L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" che ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.), si riportano le aliquote applicate nel 2017.

Si tratta delle aliquote relative all'Imposta Immobiliare Semplice approvate dal Consiglio Comunale dell'Ente per l'anno 2017.

Tipologia immobile	Aliquota	Detrazione d'imposta	Deduzione imponibile
Abitazione principale e assimilati comprese pertinenze (residenti in RSA) - escluse categorie (A1, A8 e A9)	0,00 %		
Abitazione principale e assimilati comprese pertinenze categorie (A1, A8, A9)	0,35%	€ 284,36	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,91%		
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti in linea retta di 1° grado	0,46%		
Fabbricati in categorie catastali D1, D3, D4, D6, D7, D8, D9.	0,79%		
Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,55%		
Fabbricati in categoria D5	0,91%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%		€ 1.500,00
Fabbricati destinati/utilizzati da scuole paritarie	0,20%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,91%		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per l'IMIS è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	5.426,35	
Residui totali	5.426,35	
FCDE al 31/12/2017	5.426,35	100,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad € 231.082,00.

L'Ente aveva previsto nel bilancio di previsione 2017, la somma di € 231.775,00, come gettito per la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	273.647,46	
Residui riscossi nel 2017	227.462,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	46.184,74	16,88%
Residui della competenza	231.082,00	
Residui totali	277.266,74	
FCDE al 31/12/2017	65.111,33	23,48%

La tabella relativa ai residui, comprende anche gli importi relativi alla maggiorazione TARI.

Il totale dei residui attivi al 31.12.2017, riferiti alla tipologia: imposte tasse e proventi assimilabili, pari ad € 283.843,37 è costituito da residui attivi TARI (compresa maggiorazione TARI) per € 277.266,74 (di cui 231.082,00 derivanti dalla gestione competenza), da residui attivi relativi all'IMIS per € 5.426,35 e da residui attivi relativi ad altre imposte e tasse per € 1.150,28.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	5.832,10	24.958,68	14.979,17
Riscossione	5.832,10	24.958,68	14.979,17

L'Ente aveva previsto nel bilancio di previsione 2017, la somma di € 5.000,00, come gettito per contributi per permesso di costruire.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	5.771,95	3.710,07	5.015,57
riscossione	5.771,95	3.710,07	5.015,57
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE	0	0	0

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	5.771,95	3.710,07	5.015,57
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	5.771,95	3.710,07	5.015,57
destinazione a spesa corrente vincolata	5.771,95	3.710,07	5.015,57
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

I valori indicati in tabella, sono comprensivi di altre sanzioni amministrative comunali, che per l'anno 2017, risultano pari ad (€ 4.317,00). Le specifiche entrate per sanzioni amministrative al codice della strada nell'anno 2017 sono pari ed (€ 698,57), le sanzioni vengono utilizzate per l'intero importo, per finanziare interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di competenza dell'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0,00%

ANALISI DEI SERVIZI

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi svolti dall'Ente

Si pone in evidenza che il confronto delle entrate e delle spese riferibili ai singoli servizi risulta molto limitato, dato che non risulta supportato dalla contabilità economica.

La sola contabilità finanziaria non consente di valutare l'economicità della gestione dei singoli servizi, dato che non comprende alcune poste contabili che sono da far rientrare nel conto economico.

Per tali motivi i dati riportati nelle tabelle che seguono sono il frutto di una estrapolazione manuale degli stessi, e non vengono evidenziati separatamente nel prospetto di bilancio sottoposto all'attenzione del Consiglio.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	612.568,22	581.254,87	31.313,35	105,39%	100,00%
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche			0,00	0,00%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi	12.040,00	8.290,05	3.749,95	0,00%	54,16%
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi			0,00	0,00%	
Totali	624.608,22	589.544,92	35.063,30	105,95%	

ANALISI DEI SERVIZI INDISPENSABILI

Servizi indispensabili					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Servizio idrico integrato	190.891,00	121.673,29	69.217,71	157%	100,00%
Servizio smaltimento rifiuti	231.082,00	211.000,00	20.082,00	110%	N.P.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti riclassificate per macroaggregati impegnate negli ultimi due esercizi, viene evidenziata nel seguente prospetto:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	667.863,24	742.087,54	74.224,30
102	imposte e tasse a carico ente	53.747,13	57.054,03	3.306,90
103	acquisto beni e servizi	1.170.825,34	1.142.911,56	-27.913,78
104	trasferimenti correnti	353.349,94	346.509,13	-6.840,81
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	230,85		-230,85
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	13.593,99	1.432,00	-12.161,99
110	altre spese correnti	43.354,67	46.679,31	3.324,64
TOTALE		2.302.965,16	2.336.673,57	33.708,41

Spese per il personale

Per quanto riguarda la spese del personale l'Ente si è uniformato alla normativa provinciale, (relativi comma dell'art. 8 della L.P. 27/2010 ss.mm.ii.) nonché, a quanto stabilito nel protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale; in relazione al generale contenimento delle spese per il personale, ed in relazione all'esercizio in forma associata mediante convenzione con altri enti comunali del territorio, di servizi, compiti e attività comunali.

Nello specifico l'Ente ha effettuato nel 2017:

- Nuove assunzioni di personale → no

La compagine del personale dipendente del Comune di Pomarolo al 31.12.2017 è così costituita:

- Numero 14 dipendenti di ruolo

- Numero 4 dipendenti non di ruolo (si tratta di inservienti impiegati presso la scuola materna, di cui uno a tempo pieno, due impiegati per 18 ore settimanali ed uno per 21,5 ore settimanali.

L'incidenza del macroaggregato redditi da lavoro dipendente sul totale della spesa corrente è pari:

- per il rendiconto 2017: al 32%

- per il rendiconto 2016: al 29%

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

In merito alle consulenze riferite all'anno 2017 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo (€)
STUDIO	-	-
RICERCHE	-	-
CONSULENZE	3	5.424,60

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto").

Si tratta dei compensi versati a tre consulenti, in riferimento alle prestazioni di servizio svolte in relazione alla ordinaria stesura dell'inventario, per l'invio degli elaborati fiscali, e per l'attività di consulenza in relazione alla sicurezza sul lavoro.

Il Revisore comunque, non è in grado di asserire se, nell'affidamento degli incarichi, il Comune abbia rispettato tutte le normative, le procedure, gli iter, le circolari diramate al riguardo, giacché lo stesso può solo effettuare controlli campionari in materia.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad € 1.639,15 come dal seguente prospetto:

DESCRIZIONE SPESA	OCCASIONE	Importo (€)
ACQUISTO GAGLIARDETTI	-	433,11
ACQUISTO TARGA	-	106,14
ACQUISTO GENERI ALIMENTARI	SCAMBIO AUGURI CON ASSOCIAZIONI	202,30
ACQUISTO CHIAVETTE USB	FESTEGGIAMENTO NEO-MAGGIORENNI	296,77
ACQUISTO GENERI ALIMENTARI	PRESENTAZIONE DIZIONARIO TOPONOMASTICO	125,84
BUONI SPESA FARMACIA	INIZIATIVA NUOVI NATI – BUONI SPESA PER FAMIGLIE	475,00
TOTALE		1.639,15

Limite all'acquisto di immobili vetture e arredi

Con il protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto l'11 novembre 2016, vengono eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'articolo 4 bis comma 3 della Legge Finanziaria Provinciale n. 27/2010, sia i limiti alla spesa per l'acquisto di autovetture e arredi. Le misure di contenimento della spesa sono perseguite con gli strumenti del piano di miglioramento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2017, è pari a zero.

Il debito residuo all'1/1/2017 per prestiti in ammortamento è pari a zero, l'Ente ha rimborsato l'ultima rata del mutuo nel corso dell'esercizio 2016.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad € 0.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è pari a zero.

L'Ente nel corso dell'anno 2017 non ha corrisposto interessi di mora, come da attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario Associato di data 3 aprile 2018.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni e FPV Rendiconto 2017	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.087.049,28	1.524.628,45	738.083,30	- 786.545,15	-51,6%

Le spese in conto capitale vengono così finanziate:

Prospetto di riconciliazione:

FPV di parte capitale (parte entrata 2017)	0,00	
- avanzo d'amministrazione	0,00	
- avanzo economico	51.039,03	
- alienazione di aree	5.600,00	
- oneri di urbanizzazione	14.979,17	
Contributi		
- Contributi FUT	244.625,62	
- Fondo investimenti minori	71.437,50	
- Altri contributi PAT	6.699,49	
Altro		
- altri mezzi di terzi (Comunità di Valle)	2.241,42	
- altre entrate	3.382,44	
Totale	400.004,67	
Spesa in conto capitale (Titolo IV)		400.004,67
FPV di parte capitale (parte spesa 2017)		338.078,63
Totale risorse		738.083,30
Totale spesa in conto capitale da finanziare		738.083,30

La composizione delle entrate a finanziamento del FPV di spesa in parte capitale (€ 338.078,63) è stata indicata nelle pagine precedenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,02%	0,01%	0,00%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	14.194,80	7.241,20	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-6.953,60	-7.241,20	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00		
Totale fine anno	7.241,20	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	2.452,00	2.488,00	2.487,00
Debito medio per abitante	2,95	0,00	0,00

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha attivato l'operazione di estinzione anticipata dell'unico mutuo in essere di originari € 60.750,00 e terminato il 31/12/2016, in quanto a seguito delle verifiche effettuate, non si sono ravvisati elementi di convenienza economica atti a porre in essere tale operazione.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle forme di indebitamento (individuate nella successiva tabella) è stato destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	-
prestiti obbligazionari	-
aperture di credito	-
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	-
TOTALE	negativo

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	510,68	230,85	0,00
Quota capitale	6.953,60	7.241,20	0,00
Totale fine anno	7.464,28	7.472,05	0,00

L'Ente nell'anno 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione di mutui.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 sulle entrate correnti del penultimo esercizio precedente:

		2015	2016	2017
Interessi passivi anno in corso (A)	+	510,68	230,85	0,00
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	510,68	230,85	0,00
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	2.419.766,22	2.493.276,80	2.369.206,87
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-			
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	2.419.766,22	2.493.276,80	2.369.206,87
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,02%	0,01%	0,00%

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della G.C. n. 102, del 15 maggio 2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti € 28.084,35.
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti € 40.354,38.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	0,00	6.551,68	12.928,69	11.586,64	15.117,73	237.658,63	283.843,37
di cui Tarsu/tari			6.551,68	12.928,69	11.586,64	15.117,73	231.082,00	277.266,74
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	846.947,93	846.947,93
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	0,00	0,00	3.730,57	11.845,03	2.978,12	22.249,15	238.108,01	278.910,88
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	10.282,25	24.773,72	14.564,76	37.366,88	1.322.714,57	1.409.702,18
Titolo IV	0,00	0,00	74.150,00	0,00	0,00	0,00	62.227,36	136.377,36
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	74.150,00	0,00	0,00	0,00	62.227,36	136.377,36
Titolo VII		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VIII		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	4.362,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.346,54	6.708,57
Totale Attivi	4.362,03	0,00	84.432,25	24.773,72	14.564,76	37.366,88	1.387.288,47	1.552.788,11

PASSIVI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.952,84	570.335,34	614.288,18
Titolo II	0,00	0,00	0,00	15.806,00	0,00	163.910,59	71.322,93	251.039,52
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	3.606,00	800,00	200,00	400,00	2.576,00	7.758,40	91.033,87	106.374,27
Totale Passivi	3.606,00	800,00	200,00	16.206,00	2.576,00	215.621,83	732.692,14	971.701,97

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.
Prospetto riepilogativo relativo al triennio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati

Alla data del 31/12/2017 non sussistono:

- a) debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati.
- b) debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario Associato di data 3 aprile 2018.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune non partecipa in società o enti con una quota di partecipazione superiore al 10%.

- L'Ente ha proceduto alla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, gli esiti della verifica sono documentati all'interno della relazione tecnico contabile relativa all'esercizio 2017.
- Non sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati.
- L'Ente non ha impegnato alcuna risorsa a favore dei predetti organismi partecipati i quali hanno provveduto regolarmente ad approvare i bilanci d'esercizio precedenti.
- Non vi sono garanzie concesse a società partecipate.
- L'Ente non ha partecipato a copertura di perdite, aumenti di capitale o ad altre operazioni straordinarie relativamente alle società partecipate.
- L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2017 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti.
- Nessuna partecipata si trova in liquidazione o in procedura concorsuale.
- Nessuna partecipata è stata trasformata in azienda speciale.
- Durante l'esercizio 2017 l'Ente non ha compravenduto partecipazioni.

Valutazione del revisore sulla situazione economico/patrimoniale/finanziaria della società e valutazione dell'attività di indirizzo, vigilanza e controllo posta in essere dal Comune. Analisi delle relazioni con il bilancio comunale relative alla partecipazione. Indicazioni e suggerimenti in favore del comune

Nulla da rilevare considerando che si tratta di partecipazioni minimali in società di sistema o multi-utilities.

Si riporta un prospetto riepilogativo delle partecipazioni detenute del Comune di Pomarolo alla data del 31.12.2017.

Codice fiscale società partecipata	Denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	0,43
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	0,00054
01581140223	FARMACIE COMUNALI S.P.A.	0,0313
00990320228	INFORMATICA TARENTINA S.P.A.	0,0201
02002380224	TARENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,0226
02084830229	TARENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.	0,002957

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 28 di settembre 2017, è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Ente al 31/12/2016, ex art. 7 co. 10 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.

Esternalizzazioni di servizi - anno 2017

Nel corso del 2017 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'Ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2017 rispetta nove parametri su dieci, relativi al riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da successivo prospetto.

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		x
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	x	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		x
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		x
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		x
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		x
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		x
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		x
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		x
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		x

Per quanto riguarda il mancato rispetto del punto n. 2, volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; si segnala come tale rapporto si attesti al 43,95%.

In merito, si evidenzia che all'interno degli accertamenti di competenza relativi al Titolo I e al Titolo III, sono comprese risorse per importi consistenti in relazione all'importo complessivo, tali risorse a causa della loro natura, vengono riscalate nel corso dell'anno successivo.

In relazione al Titolo primo, i residui sono riferiti quasi interamente alla risorsa relativa alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, (totale residui in conto competenza € 231.082,00), per la quale la riscossione avviene fisiologicamente nel corso dell'anno successivo, il ruolo viene redatto a fine anno, mentre l'emissione delle bollette avviene solo nel corso dell'anno successivo.

In relazione al titolo Terzo, i residui sono quasi interamente riferiti alle risorse relative: all'accertamento del ruolo di acquedotto comunale (totale residui in conto competenza € 69.781,00), alla risorsa relativa ai proventi del servizio fognatura (totale residui in conto competenza € 21.030,00), e al servizio depurazione (totale residui in conto competenza € 100.080,00), per tali poste d'entrata le relative bollette vengono riscalate a residuo, in quanto emesse in unica soluzione a fine anno.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione:

- Conto della gestione dell'Economo.
- Conto della gestione dell'Agente Contabile per l'Ufficio Tecnico.
- Conto della gestione dell'agente Contabile per l'Ufficio Anagrafe.

Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario Associato n. 15 del 21 maggio 2018, relativa alla certificazione della conformità del conto degli agenti contabili con le scritture contabili dell'Ente.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'Ente è dotato di un inventario aggiornato al 2017, dove risultano evidenziate le consistenze e le variazioni per i soli beni immobili.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2018, deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 7 marzo 2016.

CONTO DEL PATRIMONIO AL 31.12.2017

QUADRO A:	BENI IMMOBILI DI USO PUBBLICO PER NATURA	ALIQ.	VALUTAZIONE
AII1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - BENI DEMANIALI	2%	€ 4.738.635,76
	TOTALE QUADRATURA		€ 4.738.635,76

QUADRO B:	BENI IMMOBILI DI USO PUBBLICO PER DESTINAZIONE	ALIQ.	VALUTAZIONE
AII2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - TERR. INDISP.	0%	€ 122.972,32
AII4	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - FABBR.INDISP. 3%	3%	€ 7.099.804,38
	TOTALE QUADRATURA		€ 7.222.776,70

QUADRO C:	BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI	ALIQ.	VALUTAZIONE
AII3	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - TERR. DISPON.	0%	€ 46,36
	TOTALE QUADRATURA		€ 46,36

TOTALE GENERALE ATTIVO			€ 11.961.458,82
-------------------------------	--	--	------------------------

RENDICONTO ANNO 2017

	31/12/2016	VARIAZIONI		31/12/2017
DEMANIALI		+	-	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - BENI DEMANIALI	€ 3.991.929,88	€ 849.985,81	€ 103.279,93	€ 4.738.635,76
TOTALE QUADRO				€ 4.738.635,76

PATRIMONIO INDISPONIBILE		+	-	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - TERR. INDISP.	€ 122.972,32	€ 0,00	€ 0,00	€ 122.972,32
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - FABBR. INDISP.	€ 7.349.367,32	€ 76.122,33	€ 325.685,27	€ 7.099.804,38
TOTALE QUADRO				€ 7.222.776,70

PATRIMONIO DISPONIBILE		+	-	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - TERR. DISP.	€ 46,36	€ 0,00	€ 0,00	€ 46,36
TOTALE QUADRO				€ 46,36

TOTALE GENERALE ATTIVO				€ 11.961.458,82
-------------------------------	--	--	--	------------------------

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione adottati, nonché l'analisi e la valutazione della realizzazione delle previsioni finanziarie di bilancio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In conformità a quanto statuito dalla normativa di settore sul ruolo dei revisori, in particolare dall' art. 35 5^a comma L.R. n. 1/93 laddove recita "nella stessa relazione il Collegio esprime rilievi e proposte tendenti a consegnare una migliore efficienza, produttiva ed economica della gestione dei servizi Comunali" il Revisore reputa opportuno formulare le seguenti considerazioni.

- Il Revisore raccomanda una sempre puntuale attenzione, alla verifica della regolare procedura di contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari, e il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.

Il Revisore:

- attesta che il bilancio è stato redatto nel rispetto delle normative e dei regolamenti in vigore;
- esprime apprezzamento per la relazione illustrativa al Conto Consuntivo che mette in evidenza i costi sostenuti ed i risultati conseguiti e che consente di porre le basi anche per una idonea valutazione della realizzazione delle previsioni di bilancio.
- esprime altresì apprezzamento per la collaborazione avuta dai servizi amministrativi e per la disponibilità a riscontrare le varie richieste di chiarimento.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

ROVERETO, 31 MAGGIO 2018

IL REVISORE

Dott. Davide Pasquali

